



CITTA' DI SAVIGLIANO **(Consulta Attività Produttive)**

VERBALE “CONSULTA ATTIVITA’ PRODUTTIVE” n° 1 (2022/2027)

Il giorno giovedì 1° dicembre 2022, alle ore 18, presso la Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Savigliano, regolarmente convocata con lettera prot. n° 38953 del 21.11.2022 (indicante data di convocazione al 30.11.2022, poi posticipata per impegno sopravvenuto dell’Amministrazione Comunale), si svolge la prima riunione della “Consulta Attività Produttive” del Comune di Savigliano per il quinquennio 2022-2027.

Risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	RUOLO	STATO
PORTERA Antonello	Sindaco /Assessore alle Attività Produttive	Effettivo
ACTIS Massimo	Consigliere Comunale	Effettivo
ZAMPEDRI Gianluca	Consigliere Comunale	Assente
SEPERTINO Anna Maria	Confartigianato	Effettivo
BERARDO Giuseppe	Confartigianato	Effettivo
GILETTA Giulio	Associazione Commercianti	Effettivo
TRUCCO Simona	Associazione Commercianti	Effettivo
INGARAMO Andrea	Unione Provinciale Agricoltori	Effettivo
BRUNA Marco	Unione Provinciale Agricoltori	Assente
CORDERO Giovanni	Confederazione Italiana Agricoltori	Effettivo
BRESCIANO Edoardo	Confederazione Italiana Agricoltori	Assente
CARTA Mariella	Ente Informagiovani	Invitato permanente
TESTA Piermatteo	Coldiretti	Effettivo
CAFFARO Daniele	Coldiretti	Effettivo
FALCO Dario	Confindustria Cuneo	Effettivo
D’ALESSANDRO Valerio	Confindustria Cuneo	Effettivo
LOVERA Stefano	Corriere di Savigliano e dintorni	stampa
MARTINI Guido	Il Saviglianese	stampa

CUTTICA Marco	Segreteria Consulta	verbalizzante

L'ordine del giorno è il seguente:

1. elezione delle cariche di Presidente e Vice Presidente della Consulta Attività Produttive per l'annualità 2022/2023;
2. espressione del parere in merito all'ammissione dei rappresentanti della CGIL Camera del Lavoro di Cuneo a far parte della Consulta delle Attività Produttive (art. 2 comma 2 e art. 4 comma 3, lett. g) del Regolamento della Consulta);
3. varie ed eventuali (- espressione del parere in merito all'ammissione dei rappresentanti dell'associazione di volontariato "Savigliano in Movimento" a far parte della Consulta Attività Produttive (art. 2 comma 2 e art. 4 comma 3, lett. g) del Regolamento della Consulta – Richiesta di adesione pervenuta successivamente alla trasmissione dell'ordine del giorno).

Assistono alla seduta il redattore del settimanale d'informazione locale, sig. Stefano Lovera ('Corriere di Savigliano e dintorni') e il redattore del settimanale d'informazione locale, sig. Guido Martini ("Il Saviglianese").

CUTTICA accerta la presenza del numero legale utile per la validità dell'adunanza (1/3 dei componenti aventi diritto al voto).

Il Sindaco presiede la seduta che ha inizio alle ore 18:12.

SINDACO: porge il benvenuto alla prima seduta della Consulta delle Attività Produttive ai componenti delle associazioni di categoria, che considera l'autentico "motore" della città. Ricorda come molti dei rappresentanti convenuti abbiano già in precedenza fatto parte di questa Assemblea, *in primis* il Presidente e il Vice Presidente uscenti (D'ALESSANDRO e TRUCCO). Procedo quindi illustrando sinteticamente le linee guida proprie della Consulta. La Consulta delle Attività Produttive è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale alla quale presenta proposte sulle linee di indirizzo degli interventi sull'economia locale ed esprime parere su tutti gli argomenti, affrontati dall'Amministrazione stessa, che riguardano l'informativa, la consultazione e le problematiche del sistema economico.

La Consulta Comunale delle Attività Produttive:

- è strumento di conoscenza e promozione delle realtà economiche del territorio;
- promuove progetti ed iniziative inerenti a prodotti tipici o locali;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- promuove rapporti permanenti con gli organismi istituzionali e favorisce il raccordo tra le diverse associazioni sensibili alle tematiche economiche;
- esprime parere in merito a progetti su specifici argomenti predisposti dall'Amministrazione Comunale;

- può collaborare e confrontarsi con i servizi del Comune di Savigliano nonché con altri enti presenti sul territorio nella realizzazione di particolari obiettivi di interesse comune;
- rappresenta un filtro ed un veicolo di conoscenza tra ente pubblico e mondo produttivo;
- ha il compito non solo di individuare le problematiche del settore, ma di proporre possibili soluzioni avvalendosi delle competenze e delle conoscenze dei suoi componenti e altresì di esperti esterni invitati all'uopo.

La Consulta è aperta all'apporto ed alla partecipazione delle rappresentanze sindacali imprenditoriali dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e dell'industria più rappresentative sul territorio saviglianese o di altre organizzazioni affini al mondo economico che l'amministrazione, acquisito il parere della Consulta, ritiene utile siano rappresentate. Le sedute della Consulta sono pubbliche. I suoi atti costituiscono atto propositivo e/o consultivo e le relative deliberazioni non sono vincolanti per la Civica Amministrazione, che dovrà comunque motivare per iscritto al Presidente, entro 30 giorni, il mancato accoglimento delle stesse. I suoi organi sono l'Assemblea - composta dai membri effettivi -, il Presidente e il Vice Presidente: questi ultimi due sono nominati dal Sindaco con proprio atto, su specifica indicazione dell'Assemblea, che auspica vorrà fornire in proposito le opportune designazioni.

Prosegue riferendo di ricoprire il mandato di Sindaco e di Assessore alle Attività Produttive. Offre pertanto a tutte le rappresentanze la personale disponibilità agli opportuni incontri e confronti, anche individuali qualora si dovessero rendere necessari, intendendo per individuali anche gli incontri con i singoli cittadini che alle rappresentanze fanno riferimento su questioni di interesse pubblico. Invita quindi ciascun componente dell'Assemblea a presentarsi.

ACTIS: saluta il SINDACO e i presenti. Riferisce di essere membro di maggioranza del Consiglio Comunale, eletto nella lista "Progetto per Savigliano". Prosegue informando che il Sindaco ed il Consiglio gli hanno concesso l'opportunità di essere nominato all'interno della Consulta. Nella vita privata è libero professionista geometra presso uno studio tecnico di Savigliano, con 31 anni di esperienza alle spalle. Vive nella frazione di Levaldigi e dichiara che le proprie origini sono connaturate al mondo agricolo, settore al quale si sente molto vicino sia per ragioni familiari, essendo il padre allevatore suinicolo, sia per ragioni di lavoro. Si rende disponibile a mettere le proprie competenze a disposizione della Consulta.

Il SINDACO ringrazia ACTIS. Prima di proseguire con le presentazioni, desidera giustificare ai presenti l'assenza del consigliere ZAMPEDRI (ore 18.19: entra SEPERTINO).

BERARDO: ringrazia il SINDACO. Esordisce riferendo di essere rappresentante di Confartigianato e di occuparsi del supporto tecnico quale funzionario dell'Ufficio di

Zona. L'intento della propria associazione sarà quello di continuare ad offrire supporto alla città di Savigliano. Cede quindi la parola a SEPERTINO.

SEPERTINO: saluta i presenti, compiacendosi di ritrovare molti dei colleghi con i quali aveva condiviso la precedente esperienza in Consulta. E' lieta di incontrare e conoscere i nuovi componenti e dichiara come sia sempre un piacere collaborare con le associazioni rappresentate in Assemblea. Reputa che le attività produttive costituiscano il cuore pulsante della città. Si augura che la situazione emergenziale da Covid-19 sia ormai definitivamente superata, così da poter concentrare l'attenzione sulle aziende locali che hanno subito in questo lungo periodo gravi conseguenze.

GILETTA: ringrazia i presenti e riferisce di ricoprire il ruolo di direttore di Ascom Savigliano e di essere succeduto nella posizione a Livio Raballo all'inizio dell'anno. Dichiara che Ascom parteciperà con molto piacere al tavolo della Consulta in rappresentanza del commercio, del turismo e dei servizi. L'intento sarà quello di portare un contributo attivo, rivolgendo un'attenzione particolare alla città e alle sue attività commerciali. Ritiene che, grazie all'apporto di tutti, si potranno sviluppare quelle idee programmatiche necessarie per offrire quella chiave di svolta che le imprese chiedono a gran voce. Una cabina di regia come quella della Consulta costituirà di certo un momento di confronto importante per tutti coloro che a vario titolo hanno a cuore il sistema produttivo. Bisogna considerare che una città è fatta di lavoro, di lavoratori, di imprese, di persone, per cui sarà opportuno creare quella spinta decisiva per il miglioramento della situazione contingente. Ringrazia ed augura buon lavoro a tutti.

TRUCCO: si presenta riferendo di essere agente immobiliare e di essere stata da poco nominata Presidente di Ascom Savigliano. Informa di far parte della Consulta da diversi anni e di essere lieta di farne nuovamente parte. Desidera ringraziare in particolare il Presidente della Consulta uscente D'ALESSANDRO, per aver favorito la crescita costante nel tempo della Consulta e chi, insieme con lei, ha fatto in modo che la Consulta divenisse un'opportunità importante di confronto. L'obiettivo che Ascom si propone è quello di sognare una città completamente diversa, che torni ad avere le vetrine dei negozi accese. Purtroppo ogni negozio che chiude rischia di non riaprire. Fa pertanto appello al Sindaco affinché si faccia in modo di mantenere in vita le attività commerciali che ancora resistono alla crisi, invertendo definitivamente la tendenza. Nessuno vuole vivere, abitare, visitare una città buia, spenta, sporca, senza negozi, bar, ristoranti. Tutto ciò nuoce al turismo e non consente di competere con altre città del territorio. Occorre pertanto creare le condizioni necessarie per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e agricole.

INAGRAMO: saluta il Sindaco e i presenti. Riferisce di essere uno dei due rappresentanti effettivi di Confagricoltura insieme con BRUNA, del quale porta i saluti all'Assemblea giustificandone l'assenza dovuta ad un impegno improrogabile. Confagricoltura intende offrire il proprio contributo in ragione del fatto che l'economia

agricola occupa uno spazio rilevante all'interno del sistema produttivo del territorio saviglianese. Insieme ai colleghi di Coldiretti e C.I.A. si impegnerà quindi a sostenere le istanze del settore.

CORDERO: saluta l'Assemblea e riferisce di essere rappresentante e responsabile della Confederazione Italiana Agricoltori per la zona di Fossano-Savigliano. Partecipa da alcuni anni ai lavori della Consulta e, a partire da quest'anno, sarà affiancato da BRESCIANO, associato alla Confederazione. Sostiene che il lavoro svolto sinora dalla Consulta sia stato interessante ed utile. Auspica che, dopo il Covid-19, l'agricoltura possa tornare ad essere un motore di ripartenza per la città e costituire un legante fra la campagna e la città. Ribadisce, in ultimo, la piena volontà di partecipare attivamente ai lavori della Consulta.

TESTA: saluta il Sindaco e i presenti. Riferisce di essere uno dei due rappresentanti di Coldiretti insieme a CAFFARO e di occuparsi di agricoltura e allevamento. Tramite la personale esperienza confida di portare il proprio contributo ai lavori della Consulta.

CAFFARO: saluta gli intervenuti e riferisce di essere già stato membro della Consulta nel corso degli anni precedenti, insieme ai colleghi che sostengono l'imprenditoria agricola. Un'imprenditoria che sta mutando rapidamente, sia nell'innovazione che nella diversificazione dell'attività. Le innovazioni stanno riguardando i canali di vendita oltre che l'approccio nuovo con il consumatore. Savigliano ha la fortuna di trovarsi nell'area più fertile della pianura padana, area che, nonostante le difficoltà, offre grandi possibilità sia a livello naturalistico che agronomico. Ritiene che le associazioni rappresentate abbiano quantomeno due temi che le accomunano: il primo è il territorio, il secondo il cibo. Entrambi costituiranno, dopo due anni di pandemia, un perno di ripartenza delle attività e della progettazione per la città.

FALCO: saluta i componenti della Consulta e si presenta riferendo di essere rappresentante di Confindustria Cuneo insieme con D'ALESSANDRO. Dichiara di affrontare questa esperienza per la prima volta. Opera presso la Cassa di Risparmio di Savigliano dal 1978 e riveste attualmente il ruolo di segretario del Consiglio di Amministrazione, occupandosi di *compliance* (la funzione di *compliance* è la funzione di controllo indipendente di secondo livello la cui missione consiste nel presidiare il rischio di non conformità alle norme, ovvero il rischio di sanzioni legali o disciplinari, perdite finanziarie o reputazionali, nel quale la Banca può incorrere a causa del mancato rispetto di leggi, regolamenti, codici di condotta e pratiche consolidate di riferimento), antiriciclaggio e area legale. Ha ascoltato con piacere le presentazioni, riferendo che le associazioni di categoria presenti siano quasi tutte rappresentate all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. La CRS è banca del territorio e, come tale, rivolge massima attenzione alle numerose realtà della comunità saviglianese. Augura a tutti buon lavoro, manifestando l'intenzione di dedicarsi con

passione ai lavori della Consulta avvalendosi dei consigli e dell'esperienza in Consulta dell'amico D'ALESSANDRO.

D'ALESSANDRO: saluta ed esordisce riferendo di essere rappresentante di Confindustria Cuneo, nel pieno rispetto di quanto prevede lo Statuto di Confindustria, ossia dell'assoluta indipendenza politica. Intende fare alcune considerazioni, partendo dalla notizia infondata secondo la quale la presenza della parte industriale sul territorio sia ridotta alle sole Alstom e Saint Gobain. Precisa al riguardo che la situazione non vada intesa in tal senso, in quanto la rappresentanza industriale presente sul territorio è decisamente più ampia e sotto gli occhi di tutti. Riferendosi poi a quanto espresso da TRUCCO sul proposito di sognare una città diversa, predilige declinare il termine "sognare" nel senso di "innovare", ossia di sviluppare il turismo, migliorare l'aspetto di Savigliano in tutte le sue manifestazioni. Desidera infine, per ricambiare le sue parole di apprezzamento, ringraziare FALCO, che concretizza, grazie alla visione del Presidente Osella (presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa), l'opportunità di avere al tavolo della Consulta la componente bancaria, e quindi monetaria, più rappresentativa di Savigliano, autentico volano dell'economia locale. Informa in proposito che CRS rappresenta Confindustria in questa sede, poiché aderente alla sezione della Confederazione denominata "Credito e Finanza".

CUTTICA: saluta il Sindaco e i componenti della Consulta. Informa di essere l'addetto all'Ufficio Agricoltura comunale nonché segretario della Consulta delle Attività Produttive. Si compiace di ritrovare i referenti presenti in Consulta nel quinquennio 2017/2022 e di fare la conoscenza dei nuovi componenti, che andranno ad arricchire con le loro professionalità le attività proprie della Consulta. Esprime viva soddisfazione per l'avvio della nuova esperienza che vedrà innanzitutto protagoniste le associazioni di categoria rappresentate al tavolo. Rivolge un cordiale invito a ciascun partecipante a interagire con la segreteria per qualsiasi necessità e, specialmente, per la proposta di argomenti e tematiche di interesse, da condividere con l'Assemblea e di stimolo all'attività dell'Amministrazione.

SINDACO: terminato il giro di presentazioni, invita CUTTICA a presentare il primo punto all'ordine del giorno.

CUTTICA: rivolgendosi all'Assemblea, rende noto che, in sede di prima convocazione, occorre eleggere le cariche di Presidente e Vice Presidente, le quali dureranno in carica per un anno, secondo quanto stabilito dal Regolamento della Consulta (art. 6 comma 2). La Consulta è pertanto chiamata ad esprimere la propria indicazione sulla nomina del Presidente e Vice Presidente designando una o più figure per ruolo da sottoporre a votazione.

SINDACO: auspica in proposito che la Consulta possa esprimere un'unica indicazione per ciascun ruolo, foriera della totale condivisione da parte dell'Assemblea.

Dopo ampio ed esaustivo confronto, L'Assemblea esprime parere favorevole e unanime sulla candidatura di SEPERTINO quale Presidente della Consulta delle Attività Produttive per la prima annualità del quinquennio 2022/2027 e di CAFFARO quale Vice Presidente. L'Assemblea plaude alla elezione di SEPERTINO nel ruolo di Presidente e di CAFFARO nel ruolo di Vice Presidente della Consulta delle Attività Produttive per la prima annualità del quinquennio 2022/2027.

CANDIDATO ALLA PRESIDENZA	VOTAZIONE				ELEZIONE
SEPERTINO Anna Maria	ASSOCIAZIONI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	unanimità
	Confartigianato	X			
	Ascom	X			
	Confagricoltura	X			
	C.I.A.	X			
	Coldiretti	X			
Confindustria	X				
CANDIDATO ALLA VICE PRESIDENZA	VOTAZIONE				ELEZIONE
CAFFARO Daniele	ASSOCIAZIONI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	unanimità
	Confartigianato	X			
	Ascom	X			
	Confagricoltura	X			
	C.I.A.	X			
	Coldiretti	X			
Confindustria	X				

Le nomine saranno ratificate nei prossimi giorni dal Sindaco, con proprio Decreto.

CUTTICA: proseguendo nella disamina degli argomenti all'ordine del giorno, illustra all'Assemblea la richiesta di adesione alla Consulta delle Attività Produttive presentata dalla CGIL Camera del Lavoro di Cuneo. I candidati designati dalla delegazione sono il sig. Guido Chiesa (come componente effettivo) e la signora Vilma Bressi (quale membro supplente). Occorre che l'Assemblea consideri a tal fine se la suddetta rappresentanza disponga o meno dei requisiti per l'ammissione in seno alla Consulta, dopo di che avrà il compito di esprimere il parere. E' necessario in proposito porre attenzione all'art. 2 del Regolamento, che norma l'istituzione dell'organo consultivo.

SINDACO: dà lettura all'Assemblea del predetto articolo: "La Consulta Comunale delle attività produttive è stata istituita dal Comune di Savigliano con deliberazione Consiglio Comunale n° 48 del 19.09.2005 su sollecitazione di alcune rappresentanze sindacali quali Confcommercio, Confartigianato, Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori e Unione Provinciale Agricoltori.

La Consulta è aperta all'apporto ed alla partecipazione delle rappresentanze sindacali imprenditoriali dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e dell'industria più rappresentative sul territorio saviglianese o di altre organizzazioni affini al mondo economico che l'Amministrazione, acquisito il parere della Consulta, ritiene utile siano rappresentate. Tali organizzazioni partecipano alla Consulta con la qualifica di "invitati permanenti" senza diritto di voto".

ACTIS: considera al riguardo che, nell'articolo testé citato dal SINDACO, si fa espresso riferimento a rappresentanze sindacali imprenditoriali, e non a rappresentanze sindacali dei lavoratori. Ritiene che nulla osti a che la suddetta rappresentanza possa assistere alle riunioni della Consulta, ma non come componente.

GILETTA: esprime una considerazione sull'ultimo comma dell'articolo in cui si parla di organizzazioni affini al mondo economico, citando ad esempio la categoria dei professionisti, ossia coloro che esercitano professionalmente un'attività nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura. Ritiene pertanto che una rappresentanza sindacale dei lavoratori non possa essere considerata alla stregua di un'attività produttiva.

ACTIS: alla luce di quanto finora espresso, ritiene che la suddetta rappresentanza possa presenziare ai lavori della Consulta, ma senza diritto di voto.

SINDACO: concorda con quanto riferito da GILETTA e sul fatto che il testo dell'articolo sia espresso nel senso che, all'interno della Consulta, debbano essere rappresentati esclusivamente i sindacati imprenditoriali. Inoltre, sempre ai sensi dell'articolo, tale rappresentanza non pare rientrare fra le organizzazioni affini al mondo economico.

BERARDO: reputa che l'articolo possa interpretarsi nel senso di non ricomprendere CGIL Camera del Lavoro di Cuneo fra le rappresentanze sindacali imprenditoriali, ma tra le organizzazioni affini al mondo economico.

ACTIS: reputa che il suddetto sindacato vada considerato nell'ambito del mondo del lavoro e non in ambito imprenditoriale e produttivo.

D'ALESSANDRO: prende la parola e concordando sul fatto che tale rappresentanza non vada annoverata fra i sindacati imprenditoriali. Ritiene piuttosto che essa vada considerata affine al mondo economico, concordando con quanto espresso da BERARDO.

SINDACO: reputa, al riguardo, che la formulazione dell'ultimo capoverso dell'articolo non sia brillantissima.

INGARAMO: concorda con il SINDACO. A suo parere, l'interpretazione tesa a includere il sindacato dei lavoratori fra le organizzazioni affini al mondo economico è da considerarsi una forzatura, in quanto non appartenente al sistema produttivo.

SINDACO: precisa al riguardo che il sindacato possa essere considerato, in qualche modo, affine al mondo economico, ma non nel senso espresso nel comma precedente al capoverso esaminato, in cui si indicano chiaramente quali siano le forze che debbano comporre la Consulta delle Attività Produttive.

GILETTA: considera inoltre che, essendo presenti sul territorio quattro o cinque rappresentanze sindacali dei lavoratori, potrebbe venire a crearsi la situazione per cui tutte le altre delegazioni sindacali dei lavoratori decidano di presentare la propria domanda di ammissione ed essere di conseguenza ammesse. Occorre quindi essere consapevoli, per non creare situazioni di ammissione impropria.

ACTIS: concorda con quanto espresso da GILETTA, ritenendo che si debba evitare di creare situazioni discriminanti rispetto all'una o all'altra rappresentanza che intenda presentare eventuale richiesta di ammissione.

SINDACO: procede a riassumere quanto appena dibattuto esaminando astrattamente le tre ipotesi: la prima attiene al primo comma dell'articolo e riguarda l'appartenenza alla categoria di associazioni e rappresentanze quali sono quelle presenti attualmente in Consulta; la terza attiene all'appartenenza a organizzazioni affini, o meglio collegate al mondo economico, che l'Amministrazione, acquisito il parere della Consulta, ritiene utile siano rappresentate, le quali partecipano alla Consulta con la qualifica di "invitati permanenti" senza diritto di voto; la seconda è riferita alla partecipazione alla Consulta delle rappresentanze sindacali imprenditoriali dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e dell'industria più rappresentative sul territorio saviglianese.

Il SINDACO si rivolge all'Assemblea domandando se sia del parere di escludere la prima delle ipotesi. L'ASSEMBLEA concorda.

TRUCCO: riguardo alla terza ipotesi, conviene con quanto espresso da GILETTA. Le categorie quali ad esempio l'ordine dei commercialisti, degli architetti, dei geometri etc. non vanno considerate affini al mondo economico e ai caratteri istitutivi della Consulta delle Attività Produttive. Occorre quindi porre attenzione a non creare precedenti che ne snaturino la composizione.

SEPERTINO: considera in proposito che le associazioni di categoria rappresentate in Consulta dispongano ognuna di un proprio sindacato e che, nel caso di trattazione di determinati argomenti di interesse, la Consulta possa avvalersi del contributo della CGIL Camera del Lavoro di Cuneo.

D’ALESSANDRO: in relazione all’ipotesi prospettata da SEPERTINO, auspica che il parere di non considerare la CGIL Cuneo come organizzazione affine al mondo economico non procuri una frattura con il settore. E’ necessario quindi valutare se la Consulta sia da considerarsi per definizione un organismo di carattere datoriale e non anche una realtà che rappresenti il mondo produttivo in senso lato. A suo giudizio, le rappresentanze dei lavoratori andrebbero quantomeno considerate affini al mondo economico, pur ammettendo che si tratti di un’ipotesi forzata.

BERARDO: al pari di quanto espresso in precedenza, Confartigianato non reputa che la CGIL Camera del Lavoro di Cuneo debba essere ammessa come invitato permanente, essendo la Consulta di natura prettamente datoriale. Potranno tuttavia essere invitati in occasione della trattazione di particolari temi che necessitino del contributo della suddetta rappresentanza sindacale.

SINDACO: riporta l’attenzione sul fatto che gli argomenti dei quali dovrà occuparsi la Consulta non saranno i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori, bensì le linee di indirizzo degli interventi sull’economia locale e le problematiche del sistema economico.

GILETTA: concorda con il SINDACO, domandandosi quale contributo potrebbe fornire al tavolo Consulta delle Attività Produttive una rappresentanza sindacale dei lavoratori sugli argomenti citati.

CAFFARO: considera che la linea emersa nel corso della discussione sia quella di ribadire il carattere di imprenditorialità dell’Assemblea e di invitare il sindacato qualora l’ordine del giorno preveda temi affini al mondo del lavoro.

TESTA: concorda con quanto rilevato da CAFFARO, aggiungendo che, nel caso in cui il sindacato volesse sottoporre all’attenzione della Consulta temi di particolare importanza, La Consulta sarà disponibile a prenderli in esame.

D’ALESSANDRO: tornando a quanto detto in precedenza e concordando con il SINDACO, riconosce che il testo dell’ultimo capoverso contenga una formulazione non del tutto agevole ed eventualmente contestabile. E’ stato tuttavia interpretato dall’Assemblea nella maniera più logica, essendo essa costituita da rappresentanze del mondo imprenditoriale. Conviene pertanto, pur con la riserva espressa in precedenza, con l’intendimento manifestato dall’Assemblea ed invita l’Amministrazione a comunicarne l’esito nelle forme più idonee. Suggerisce inoltre di informare il sindacato della pubblicazione - precedente alla convocazione - dell’ordine del giorno della Consulta sul sito istituzionale del Comune, affinché la delegazione possa valutare eventuali temi di interesse e richiedere di apportare il proprio contributo alla Consulta.

BERARDO: concorda con D’ALESSANDRO sul fatto che occorra fornire una risposta diplomatica, ma soprattutto corretta in merito alla richiesta di ammissione presentata.

SINDACO: in proposito, ribadisce che la valutazione ultima sulla utilità di una ammissione spetti esclusivamente all’Amministrazione Comunale. L’Amministrazione si rende disponibile a sentire direttamente la parte richiedente l’ammissione ed eventualmente procedere ad una valutazione in seno al Consiglio Comunale per la modifica dell’assetto della Consulta delle Attività Produttive, modificandone il regolamento. Ma occorre l’espressione del parere da parte della Consulta, che è da considerarsi rilevante.

L’ASSEMBLEA, in base all’art. 2 del Regolamento, esprime, all’unanimità, parere sfavorevole all’ammissione della CGIL Camera del Lavoro di Cuneo a far parte della Consulta delle Attività Produttive, salva la disponibilità espressa da tutti i membri della Consulta a ricevere proposte e ad ospitare il sindacato in occasione della trattazione di temi di interesse.

RICHIESTA DI AMMISSIONE	PARERE				ESITO
	ASSOCIAZIONI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	
CGIL Camera del Lavoro di Cuneo	Confartigianato		X		non ammessa
	Ascom		X		
	Confagricoltura		X		
	C.I.A.		X		
	Coldiretti		X		
	Confindustria		X		

Il parere espresso verrà acquisito dall’Amministrazione Comunale.

CUTTICA: procede ora ad informare l’Assemblea che, successivamente alla trasmissione dell’ordine del giorno, è pervenuta una richiesta di ammissione da parte dell’Associazione di volontariato denominata “Savigliano in Movimento”, con sede a Savigliano, strada Santa Maria 1. Si tratta di un’associazione di volontariato di fatto (quindi non registrata all’Agenzia delle Entrate e senza codice fiscale), costituita da tre soci. Stando all’atto costitutivo, l’associazione è stata creata l’11 agosto 2022 ed ha come scopo l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. Lo statuto riferisce inoltre che l’associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, ovvero l’organizzazione di eventi. I candidati designati sono i signori Panero Christian,

presidente dell'Associazione e Tomasiello Giuseppe, vice-presidente dell'Associazione. In considerazione degli obiettivi e delle finalità espresse nell'atto costitutivo e nello statuto, la richiesta di adesione in esame risulta essere stata impropriamente presentata alla Consulta delle Attività Produttive, in quanto non si tratta di organizzazione imprenditoriale o affine al mondo economico, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Regolamento precitato. Informa inoltre l'Assemblea che l'associazione ha presentato ulteriori richieste anche presso altre Consulte comunali.

L'ASSEMBLEA, in ragione di quanto appena riferito e di quanto espresso in merito alla precedente richiesta, esprime all'unanimità, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, parere sfavorevole all'ammissione della associazione di volontariato "Savigliano in movimento" a far parte della Consulta delle Attività Produttive, salva la disponibilità espressa da tutti i membri della Consulta a considerare e valutare eventuali proposte di interesse presentate dalla suddetta associazione.

RICHIESTA DI AMMISSIONE	PARERE				ESITO
	ASSOCIAZIONI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	
Associazione di volontariato "Savigliano in Movimento"	Confartigianato		X		non ammessa
	Ascom		X		
	Confagricoltura		X		
	C.I.A.		X		
	Coldiretti		X		
	Confindustria		X		

Il parere espresso verrà acquisito dall'Amministrazione Comunale.

SEPERTINO: domanda all'Assemblea di indicare il giorno della settimana e l'orario preferito per la convocazione delle riunioni della Consulta.

L'ASSEMBLEA concorda sulla preferenza del mercoledì, alle ore 18.30.

Conclusa la disamina degli argomenti all'ordine del giorno, IL PRESIDENTE ringrazia l'Assemblea, saluta e dichiara conclusa la seduta alle ore 19:36.

Il segretario

Marco CUTTICA
F.to in originale

Il Sindaco

Antonello PORTERA
F.to in originale